

28/11/2011

Sicilia, l'Anas apre al traffico il nuovo ponte Primosole sul fiume Simeto

Pietro Ciucci: ricostruito in tempi record, ha previsto un investimento complessivo di 23 milioni di euro

L'Anas oggi ha aperto al traffico il nuovo ponte Primosole sul fiume Simeto lungo la strada statale 114 'Orientale Sicula'. Alla cerimonia erano presenti l'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia regionale di Catania Francesco Nicodemo, il Sindaco del Comune di Catania, Raffaele Stancanelli e il Condirettore generale tecnico dell'Anas Gavino Coratza.

'Grazie al nuovo ponte, ricostruito dall'Anas in tempi record, - ha affermato l'Amministratore unico dell'Anas Pietro Ciucci in una sua lettera inviata ai presenti - viene ripristinata la viabilità lungo la strada statale 114 che rappresenta un'arteria fondamentale per il traffico turistico e commerciale della zona, perché consente il collegamento diretto tra Catania e Siracusa, congiungendo la fondamentale Tangenziale di Catania con la rotatoria di innesto per Siracusa'.

'L'intera opera - ha proseguito Pietro Ciucci -, compresa tra il km 109,740 e il km 110,010 della strada statale 114 e lunga 1.150 metri, ha richiesto un investimento di 23 milioni di euro e sostituisce un vecchio ponte, edificato nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, esteticamente pregiato e degno della grande cultura siracusana e catanese'.

Il nuovo ponte, rispondente ai più severi standard di sicurezza, ha inizio in corrispondenza della rotatoria d'innesto con la strada statale 114 'Orientale Sicula' (lato Siracusa) e prosegue fino allo svincolo con la tangenziale di Catania (lato Catania) ed è suddiviso in 10 campate, con uno sviluppo di 676,5 metri lineari. Le fondazioni sono opportunamente protette con pietrame sciolto dalla sommità del plinto di fondazione per evitare fenomeni di scalzamento nelle parti in alveo.

'Il nuovo ponte Primosole - ha illustrato il Condirettore dell'Anas Gavino Coratza - è stato realizzato nella stessa posizione del precedente e ha uno sviluppo maggiore in modo da consentire l'allargamento dell'alveo del fiume Simeto e, quindi, un miglior deflusso delle acque, a distanza di due km dalla nuova foce, arginata a seguito dell'alluvione del 1951'.

L'impalcato è realizzato con un sistema misto acciaio-calcestruzzo e la parte metallica è realizzata in materiale autopassivante insensibile alla corrosione da ossidazione. La carreggiata è composta da due corsie di 3,75 metri, una per ogni senso di marcia, e da due banchine laterali pavimentate di 1,5 metri, per un totale di 10,5 metri.

Catania, 28 novembre 2011
